VareseNews

Mutande infilate in testa: bocciate le mascherine della Regione

Pubblicato: Mercoledì 8 Aprile 2020

“Mutande da infilare in testa”.
Sono tante le critiche all**e mascherine che Regione Lombardia ha commissionato alla ditta Fippi,** il cui tessuto è stato certificato prima dal Politecnico di Milano e poi dall’Istituto Superiore di sanità.

La critica è legata soprattutto al modello poco sicuro perchè **l’elastico non garantisce l’aderenza perfetta alla parte di volto da proteggere.** Pochi movimenti della bocca tendono a far scivolare verso il basso la copertura scoprendo il naso.

La parte più delicata, però, è collegata al **sistema di “svestizione”**: quando si deve togliere la mascherina non è facile strapparla e occorre **sfilarsela dalla testa** con il rischio di toccare parti della faccia con la parte potenzialmente infetta. Un sistema che non induce sicurezza negli operatori a cui sono state consegnate.

Giorgio Arca, di Cittadinanza Attiva, ha voluto testare un modello convenendo le difficoltà lamentate da medici e infermieri.

Nello stesso video mostrato da **Regione Lombardia per presentare la mascherina**, si vede l’intervistato che più volte si deve sistemare la copertura suol volto, un’azione che i sanitari ritengono pericolosa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it